

## VACCINAZIONI E MALATTIE INFETTIVE

### RISPOSTE ALLE DOMANDI PIU' FREQUENTI -Frequently Asked Question (F.A.Q.)

#### **Devo prenotare la vaccinazione per mio figlio. Dove devo rivolgermi?**

E' necessario contattare il Servizio Vaccinazioni ASST di Pavia. Per la documentazione necessaria e le informazioni relative alla prestazione servirsi del link [Vaccinazione raccomandate per bambini ed adolescenti - Vaccinazioni adulti](#) che consente di collegarsi alla pagina web dove sono indicati sedi di riferimento ASST per giorni e orari di accesso.

#### **Per lavoro/turismo devo recarmi in zone quali l'Asia e l'Africa.**

##### **Devo sottopormi a qualche tipo particolare di vaccinazione?**

L'Asia e l'Africa sono zone a rischio e tale rischio può variare a seconda del paese di soggiorno e il motivo del viaggio (lavoro, turismo, cooperazione, ecc.), pertanto possono essere obbligatorie o consigliate alcune vaccinazioni quali: febbre gialla, antipatite A, antiepatite B, antimeningococcica, antirabbica, antitifica, anticolerica, antipolio, antidifterica ed antitetanica (o richiamo, in quest'ultimo caso, se sono trascorsi più di 10 anni dall'ultima somministrazione); inoltre, secondo l'area di soggiorno, può essere indispensabile o consigliata una profilassi antimalarica.

Considerata la complessità del tema è opportuno rivolgersi preventivamente presso il Centro di medicina del viaggiatore dell'ASST di Pavia o presso il Servizio di Malattie infettive e tropicali dell'Università di Pavia, ove verranno forniti consigli e materiale informativo.

Si consiglia, quando possibile, di prendere contatto con il Centro Vaccinale ASST con largo anticipo rispetto alla data di partenza per effettuare le vaccinazioni consigliate.

#### **Mi serve un certificato di vaccinazione. A chi posso richiederlo?**

E' necessario contattare il Servizio Vaccinazioni ASST di Pavia.

Per la documentazione necessaria e le informazioni relative alla prestazione servirsi del link [Vaccinazione raccomandate per bambini ed adolescenti - Vaccinazioni adulti](#) che consente di collegarsi alla pagina web dove sono indicati sedi di riferimento ASST per giorni e orari di accesso.

#### **Nella classe di mio figlio diversi bambini hanno i pidocchi.**

##### **L'ATS interviene? Cosa devo fare perché mio figlio non li prenda?**

La pediculosi del capo si riscontra comunemente nelle collettività (scuole, palestre, oratori, ecc.) frequentate da bambini soprattutto fra i 3 e gli 11 anni: può colpire indistintamente tutti i soggetti che le frequentano e non è necessariamente dovuta a scarsa igiene personale. L'infestazione si trasmette soprattutto in maniera diretta da una testa all'altra, grazie alla facilità di contatto tipica della vita di gruppo. Il pidocchio non salta e non vola ma poiché è capace di muoversi per brevi tratti, il contagio può avvenire, molto più raramente, anche attraverso indumenti infestati (berretti, sciarpe, colletti, nastri per capelli) o con l'uso comune di spazzole, pettini e cuffie da bagno. Lontano dalla testa il pidocchio sopravvive solo per poche ore. L'ATS rende disponibile per le comunità scolastiche adeguato materiale informativo sulla pediculosi del capo (modalità di riconoscimento del parassita e delle lendini, modalità di trasmissione, trattamento) da utilizzare secondo le modalità e i tempi ritenuti più opportuni. Non sono giustificate procedure sistematiche di screening per la ricerca di casi di infestazione o interventi diretti degli operatori dell'ATS all'interno della comunità scolastica. Non esistono prodotti in grado di prevenire l'infestazione, ma alcuni accorgimenti possono essere utili per evitare il diffondersi dell'infestazione e ridurre il rischio di contagio: - ispezionare con regolarità la testa del bambino; - spazzolare o pettinare con cura i capelli; - evitare lo scambio di berretti, cappotti, sciarpe, asciugamani ed altri effetti personali. Non è indicato l'uso di shampoo antiparassitari a scopo preventivo, in quanto inefficaci.